



20 e 21 aprile 2023
giovedì e venerdì (ore 20.30)

Federico Buffa in

RivaDeandré amici fragili

di Marco Caronna e Federico Buffa
con Marco Caronna Voci, Chitarre Alessandro Nidi
Pianoforte, Tastiere
regia Marco Caronna
produzione International Music and Arts
durata 2h senza intervallo

È il 14 settembre del 1969, dopo una partita a Genova di un Cagliari che proprio quell'anno avrebbe vinto l'unico, storico scudetto, Gigi Riva va a trovare Fabrizio De André nella sua casa di Genova. Sembra un incontro tra due mondi lontanissimi e invece, nel silenzio che caratterizza la prima parte della serata, scorrono i pensieri di due randagi che, in campi e in modo diversi, hanno sempre scelto di stare dalla parte degli altri randagi. In mezzo ai silenzi si snodano i punti di contatto di due universi che condividono la Sardegna e il suo popolo, il mare, i colori, il rosso e il blu, uno del Cagliari, l'altro del Genoa, il calcio, la musica, le canzoni. Quando le parole diventano di troppo Fabrizio regala a Gigi la sua chitarra, Gigi regala a Fabrizio la sua maglia numero 11.



4 e 5 maggio 2023
giovedì e venerdì (ore 20.30)

Almeno tu nell'universo: omaggio a Mia Martini

di e con Matilde Facheris, Virginia Zini, Sandra Zoccolan
Pianoforte e arrangiamenti Mell Morcone
produzione ATIR Teatro Ringhiera
durata 1h 30 min. senza intervallo

Tre attrici cantanti cercano di restituirne la grandezza e la fragilità con un racconto variegato che spazia dalle sue splendide canzoni (dalle più conosciute ai gioielli più nascosti), fino a ricordi personali, racconti e testimonianze dei suoi tanti amici artisti, fra cui la amata e odiata sorella Loredana Berté e naturalmente Ivano Fossati, autore di molte sue canzoni, compagno fondamentale di bellissimi progetti artistici e di una travagliata e profonda storia d'amore. Mia Martini era un'anima mediterranea, calda, solare ma sembra averla sempre accompagnata uno strano senso di solitudine. Un racconto in musica e parole di una delle voci più intense della musica italiana.

TEATRO
DI
LOCARNO

La stagione teatrale è gestita dall'Associazione Amici del Teatro di Locarno ed è sostenuta dalla Fondazione per la Cultura nel Locarnese, da Repubblica e Stato del Cantone Ticino. La stagione 2021/22 ha beneficiato anche del sostegno dei Comuni di **Brione s/Minusio, Gambarogno, Gordola, Locarno, Maggia, Minusio, Muralto, Orselina, Tenero-Contra.**

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS



FONDAZIONE CULTURA
NEL LOCARNESE

MIGROS TICINO
per cento culturale

Orario spettacoli

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 20.30 ad eccezione degli spettacoli del 4 dicembre 2022 e 5 febbraio 2023 (domenica) che avranno inizio alle ore 17.00 e il 4 febbraio 2023 (sabato) che avrà inizio alle ore 21.00.

A spettacolo iniziato non sarà permesso l'accesso in sala.

La direzione si riserva il diritto di modificare il programma per cause indipendenti dalla propria volontà.

TEATRO
DI
LOCARNO

Abbonamento

Abbonamento alla stagione 10 spettacoli) CHF 320.-
Prevendita:
Amici del Teatro di Locarno
Via della Pace 5, 6600 Locarno
Tel. 091 756 10 93 - info@teatrodilocarno.ch
(tutti i giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00)

Biglietti d'ingresso

CHF 35.- a persona
Per i giovani sino a 18 anni CHF 20.-

Prevendita: - Organizzazione turistica
Lago Maggiore e Valli
Sportelli di Brissago,
Ascona e Locarno
Tel. 091 759 76 60
- online:
www.ticketcorner.ch/teatro-di-locarno

Nuovi abbonati 2022/23

L'abbonamento comprende tutti gli spettacoli della stagione di teatro di prosa al prezzo di CHF 320.00; chi si abbona per la prima volta ha diritto a uno sconto del 25%.

Ingresso gratuito a tutti gli eventi promossi dall'Associazione Amici del Teatro di Locarno (spettacoli, incontri attori e pubblico).

Newsletter personalizzate

Chi possiede un abbonamento riceverà tutti gli aggiornamenti tramite e-mail.

Tutte le informazioni sul sito: www.teatrodilocarno.ch

Direzione artistica: Paolo Crivellaro



Potete seguirci su Facebook alla pagina:
Amici del Teatro di Locarno

TEATRO
DI
LOCARNO

stagione teatrale 2022-2023

Associazione Amici del Teatro di Locarno

Ufficio
Via della Pace 5, 6600 Locarno
Tel. 091 756 10 93
info@teatrodilocarno.ch
www.teatrodilocarno.ch

Teatro

Largo Zorzi 1, 6600 Locarno
Tel. 091 759 76 60

Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli

Piazza Stazione/Stazione FFS, 6600 Locarno
Tel. 091 759 76 60



10 e 11 novembre 2022
giovedì e venerdì (ore 20.30)

Le nostre anime di notte

con Lella Costa ed Elia Schilton
regia Serena Sinigaglia
produzione Centro d'Arte Contemporanea
Teatro Carcano, Mismaonda, CTB – Centro Teatrale
Bresciano

Le nostre anime di notte è tratto dall'omonima opera di Kent Haruf, tra i grandi interpreti della letteratura americana contemporanea. È la storia dolce e coraggiosa di un uomo e di una donna che, in età avanzata, si innamorano e riescono a condividere vita, sogni e speranze.



11 e 12 gennaio 2023
mercoledì e giovedì (ore 20.30)

La Felicità di Emma

con Rita Pelusio
regia Enrico Messina
produzione PEM – Habitat Teatrali, Piazzato Bianco
durata 1h 20 min. senza intervallo

Rita Pelusio, tra le voci più originali dell'arte comica contemporanea, interpreta questa storia tratta da un romanzo dell'autrice tedesca Claudia Schreiber. Emma è una donna forte, libera e rude, abituata e costretta dalla vita all'assenza di un amore; Max è un uomo prigioniero di se stesso e delle sue abitudini, timoroso, che non ha mai trovato il coraggio di amare e che di vita davanti sa di non averne più. Lo racconta, col sorriso appena accennato e la voce leggera, una spaventapasseri, che altri non è che lo sguardo di Rita stessa con i suoi amori, i suoi dolori, i suoi dubbi, i suoi timori, il suo sguardo sulla vita.



4 e 5 febbraio 2023
sabato (ore 21.00) e domenica (ore 17.00)

Ottavia Piccolo
con Solisti dell'Orchestra Multi-etnica di Arezzo

Cosa Nostra spiegata ai bambini

di Stefano Massini
regia Sandra Mangini
produzione Officine della Cultura e Argot Produzioni

A volte, per spiegare le cose, dovremmo solo cercare le parole. Trovarle. Infine dirle, ad alta voce. Raccontare di come a Palermo, il 19 aprile 1983, per la prima volta nella storia della città, una donna, Elda Pucci, la Dottoressa, è eletta Sindaco. Raccontare poi di come nel mese di aprile, di un anno dopo, Elda Pucci, la Dottoressa, è sfiduciata. Raccontare infine di come a distanza di ancora un anno, il 20 aprile del 1985, la casa di Piana degli Albanesi di Elda Pucci salta in aria spinta da due cariche di esplosivo. Se riuscissimo a spiegare Cosa Nostra come ai bambini, tutto sarebbe diverso. Eppure le parole più semplici, a volte, sono quelle più difficili da trovare, quelle che solo il teatro riesce a dire.



9 e 10 marzo 2023
giovedì e venerdì (ore 20.30)

Lunetta Savino
con Andrea Renzi, Niccolò Ferrero,
Chiarastella Sorrentino

La Madre

di Florian Zeller
regia Marcello Cotugno
produzione Compagnia Molière/Teatro di Napoli/
Teatro Nazionale e Accademia Perduta/Romagna
Teatri

Ne La Madre Zeller indaga con estrema acutezza il tema dell'amore materno e le possibili derive patologiche a cui può condurre. La partenza del figlio, ormai adulto, viene vissuta dalla donna come un vero e proprio tradimento, come abbandono del nido, a cui si aggiunge una decadenza dell'amore coniugale in atto da tempo.



3 e 4 dicembre 2022
sabato (ore 20.30), domenica (ore 17.00)

Silvio Orlando in

La vita davanti a sé

con l'Ensemble dell'Orchestra Terra Madre
riduzione e regia Silvio Orlando
produzione Cardellino S.r.l.
durata 1h 25 min. senza intervallo

Il romanzo di Romain Gary, pubblicato in Francia nel 1975, adattato per il cinema poco dopo e ancora vitalissimo nel suo racconto di vite sgangherate e di storie d'amore e grazia, è il punto di partenza di una grande prova d'attore di Silvio Orlando. Con leggerezza e ironia, lo spettacolo disegna le contraddizioni di un'Europa che appare piccola e claustrofobica, troppo spesso colpevole di dimenticare i più deboli.



24 e 25 gennaio 2023
martedì e mercoledì (ore 20.30)

Supplici

di Euripide
con Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris,
Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna,
Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin
regia Serena Sinigaglia
produzione ATIR – Nidodiragno/CMC – Fondazione
Teatro Due, Parma

È incredibile quanto una scrittura che risale al 423 a.C. risuoni chiara e forte alle orecchie di un cittadino del terzo millennio. Sette madri, sette attrici interpreteranno il coro delle supplici e saranno anche, di volta in volta, i diversi personaggi della tragedia: Teseo, l'araldo tebano, Etra, Adrasto, il messaggero, il coro dei bimbi, Atena. Un rito funebre che si trasforma in un rito di memoria attiva, un andare a scandagliare le ragioni politiche che hanno portato alla morte i figli e più in generale alla distruzione dei valori dell'umanesimo. Che siano le donne a compiere questo viaggio di ricostruzione e conoscenza mi è parso necessario e naturale.



13 e 14 febbraio 2023
lunedì e martedì (ore 20.30)

Arlecchino muto per spavento

soggetto originale e regia Marco Zoppello
con Sara Allevi, Marie Coutance, Matteo Cremon,
Anna De Franceschi, Michele Mori, Stefano Rota,
Pierdomenico Simone, Maria Luisa Zaltron,
Marco Zoppello
produzione Stivalaccio Teatro/Teatro Stabile del Veneto/
Teatro Stabile di Bolzano/Teatro Stabile di Verona
durata 2h 30 min. con intervallo

Un teatro popolare, ma ricco di spunti, in cui la tradizione della Commedia dell'Arte viene smontata e rimontata con gli strumenti di interpretazione e di lettura del XXI secolo, uno spettacolo in cui gioco, invenzione, amore, paura e dramma si mescolano, celati dalle smorfie inamovibili delle maschere e dall'abilità degli interpreti. Una trama in cui gli intrecci si ingarbugliano sugli equivoci, ma lentamente si dipanano tra le gesta dei personaggi. E se queste esili vicende, ambientate in un mondo surreale e fantastico, echino dello splendore teatrale italiano di tempi lontani riescono ancora a strappare un sorriso, forse in quel preciso istante potrà rinascere la poesia del teatro, per troppo tempo silenziata e muta.



28 e 29 marzo 2023
martedì e mercoledì (ore 20.30)

Diplomazia

di Cyril Gely
con Elio De Capitani, Ferdinando Bruni, Michele Radice,
Alessandro Savarese, Simon Waldvogel
produzione Teatro dell'Elfo/ LAC Lugano Arte e Cultura
e Teatro Stabile di Catania
durata 1h 30 min. senza intervallo

Il generale Dietrich von Choltitz, governatore di Parigi durante l'occupazione nazista, e il console svedese Raoul Nordling, nella notte tra il 24 e il 25 agosto 1944 si fronteggiano in uno scontro verbale senza esclusione di colpi. Il generale ha ricevuto l'ordine perentorio da Hitler di radere al suolo la città e sterminare i suoi abitanti e il console usa tutta la sua capacità dialettica e arte diplomatica per convincerlo a disobbedire all'ordine del Führer. Grandi temi di ieri e di oggi che sul palcoscenico s'illuminano di tutta la loro attualità. Perché solo la forza del teatro sa rendere palpitante il nostro passato, trasformando la Storia in un racconto epico ed emozionante nel quale affondano le radici della nostra società.